

MINERVA SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.

Sede in COLLEFERRO Piazza Italia I Capitale sociale euro 79.687 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 14939431004 - C.F. 14939431004

R.E.A. di Roma n. 1556685 - Partita IVA 14939431004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C

Ai Soci della Società Minerva Consortile a.r.l.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dei componenti il Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame il bilancio d'esercizio della Minerva Società Consortile a r.l. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 25.831.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale.

Il Dott. Federico Romano, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione, datata 13 maggio 2026, contenente un giudizio senza modifica. Da quanto ivi riportato, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del nostro periodo di vigilanza abbiamo partecipato alle assemblee dei soci che si sono svolte nel 2025 e abbiamo acquisito informazioni in relazione alle questioni sottoposte alle deliberazioni dell'assemblea dei soci e ai principali fatti di gestione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo intrattenuto rapporti periodici con l'amministratore unico dott. Alessio Ciacci acquisendo altresì attraverso la lettura delle determine informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato i dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio, si richiamano le deliberazioni ed operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario 2025 e sui fatti successivi alla chiusura dello stesso.

Nelle precedenti relazioni sui bilanci 2023/2024 il Collegio prendeva atto dell'acquisto a titolo definitivo del ramo d'azienda della Discarica di Colle Fagiolaro - Colleferro ceduta da Lazio Ambiente. L'amministratore unico in relazione a tale servizio ha fornito periodicamente informazioni sul generale andamento della gestione. Il Collegio sindacale ritiene che tale operazione debba essere periodicamente monitorata anche con riferimento all'art. 2086 c.c., e alle vigenti disposizioni statutarie.

Altresì Il Collegio ritiene necessario proseguire nel costante rafforzamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086 c.c., con particolare riguardo al monitoraggio prospettico dei flussi di cassa e all'implementazione degli obblighi derivanti dal D.lgs. 14/2019 anche ai fini della tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di squilibrio economico-finanziario.

In relazione alla governance aziendale e alla sezione amministrativa Il Collegio è stato periodicamente aggiornato dall'amministratore unico sull'andamento della società in particolare sulla definizione del Piano industriale nonché i rapporti di credito con gli enti soci.

In merito ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2025, il Collegio sindacale prende atto di quanto dichiarato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che “non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull’andamento aziendale”. Si segnala tuttavia che in data 27 gennaio 2026 si è svolta l’assemblea dei soci nella quale è stato deliberato un aumento di capitale mediante l’utilizzo della riserva disponibile non modificando pertanto i rapporti percentuali di partecipazione tra i Soci.

Il Collegio ha altresì preso nota che la Relazione sulla Gestione segnala “una crescente difficoltà nel recupero dei crediti e nella tempestività dei pagamenti”. I crediti verso clienti al 31 dicembre 2025 sono prevalentemente vantati nei confronti dei Comuni soci. Il Collegio ha verificato che la loro iscrizione al valore nominale risulta prudenzialmente appropriata, in considerazione della natura pubblica dei debitori e dell'assenza di posizioni formalmente contestate, pur raccomandando un monitoraggio costante.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’esercizio non abbiamo e non sono state effettuate segnalazioni all’Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 6, comma 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la Società ha predisposto la relazione annuale sul governo societario, allegandola al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. La relazione in esame espone in maniera sufficientemente articolata e comprensibile l’assetto organizzativo e societario della Società. L’organo di controllo ha verificato la coerenza tra quanto dichiarato nella relazione e quanto emerso nel corso dell’attività di vigilanza espletata durante l’esercizio, non rilevando significative discordanze o omissioni nei contenuti. Si rammenta, inoltre, che la relazione dovrà essere pubblicata nella sezione “Società Trasparente” del sito internet aziendale, nel rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12. 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

Il Collegio ha verificato il progetto di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2025 che è stato redatto dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, l'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Il Collegio, preso atto delle valutazioni effettuate dall'amministratore unico in ordine alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, come illustrate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, nonché delle risultanze della relazione del revisore legale, ritiene che non emergano elementi tali da compromettere, allo stato, la continuità aziendale della Società. Il Collegio richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di mantenere costante monitoraggio sull'andamento degli incassi, sull'evoluzione dei crediti verso clienti ed enti soci, nonché sulla congruità delle stime relative agli oneri futuri connessi alla gestione post-operativa della discarica suggerendo che la stessa venga periodicamente aggiornata sulla base di perizie tecniche in considerazione della durata pluridecennale degli obblighi di ripristino.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Il progetto di bilancio d'esercizio e la relativa nota integrativa sottoposti alla nostra attenzione sono riassunti nei seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A - Crediti verso soci per versamenti	€	0	0	0
B - Immobilizzazioni	€	8.227.101	8.008.038	8.198.565
C - Attivo circolante	€	19.810.386	24.290.947	26.694.194
D - Ratei e Risconti Attivi	€	200.571	129.147	151.027
Totale attività	€	28.238.058	32.428.132	35.043.786
A - Patrimonio netto	€	367.052	341.224	302.103
B - Fondi per Rischi e Oneri	€	24.307.774	27.536.758	31.026.563

D - Debiti	€	3.543.356	4.532.334	3.695.797
E - -Ratei e Risconti Passivi	€	19.876	17.816	19.323
Totale passività	€	28.238.058	32.428.132	35.043.786

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A - Valore di Produzione	€	9.807.309	9.503.374	9.498.903
B - Costi della Produzione	€	(9.785.624)	(9.452.195)	(9.439.894)
Differenza	€	21.685	51.179	59.009
C - Proventi e Oneri Finanziari	€	(26.298)	(40.379)	(55.889)
D – Rett. di valore di attività Finanziarie	€	0	0	0
Imposte sul Reddito	€	(30.444)	(27.801)	(2.829)
Utile (Perdita) d'Esercizio	€	25.831	38.601	291

Il Collegio ha preso atto che anche nella Nota integrativa al presente Bilancio sono riportate, come nel precedente, le informazioni relativamente:

- all'imputazione tra le immobilizzazioni immateriali dell'importo relativo all'acquisto del ramo d'azienda per la gestione della fase trentennale del *post mortem* della discarica di Colle Fagiolarà;
- all'iscrizione nella sezione dei "crediti verso altri" delle somme derivanti dagli impegni assunti dalla Regione Lazio in merito all'acquisizione del ramo d'azienda della discarica di Colle Fagiolarà;
- all'imputazione a fondo rischi e oneri dell'accantonamento degli oneri futuri per la trentennale attività connessa alla gestione per *post mortem* della discarica Colle Fagiolarà.

La Relazione sul Governo Societario segnala un contenzioso in via di definizione con il Comune di Genazzano, relativo all'adeguamento degli importi contrattuali che non richiede l'iscrizione di apposito fondo. Il Collegio raccomanda di mantenere costante aggiornamento sull'evoluzione della vertenza e di rivalutare tale posizione qualora le circostanze dovessero mutare.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio è chiamato ad esprimere il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale. Con riferimento ai "costi di sviluppo" si prende atto che tale

consenso è stato già espresso nell'annualità d'imputazione mentre si esprime il proprio consenso all'imputazione degli oneri pluriennali rilevati nel presente bilancio.

Il Collegio ha esaminato il rendiconto finanziario redatto dalla Società, predisposto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10. Tale documento evidenzia in modo chiaro e articolato i flussi di cassa dell'esercizio, suddivisi tra attività operativa, attività di investimento e attività di finanziamento, consentendo un'efficace lettura dell'evoluzione della posizione finanziaria netta. È stata verificata la coerenza del rendiconto finanziario con le risultanze del bilancio d'esercizio e con le scritture contabili, senza rilevare discordanze significative. Il Collegio ritiene il rendiconto finanziario adeguato e conforme alla normativa vigente e ai principi contabili applicabili.

Il Collegio Sindacale ha esaminato altresì la Relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore unico verificando che la stessa fornisce un'analisi dell'andamento della gestione e delle prospettive future della Società. A seguito delle attività di controllo svolte, il Collegio ha verificato che la Relazione sulla gestione è coerente con i dati esposti nel bilancio d'esercizio e rispetta i requisiti informativi previsti dall'art. 2428 del Codice civile. Non sono emerse omissioni o incongruenze rispetto al bilancio d'esercizio, né sono state riscontrate violazioni delle disposizioni di legge. Il Collegio Sindacale, pertanto, attesta che la Relazione sulla gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sin qui esposto, il Collegio sindacale ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto e formulato dall'organo amministrativo ivi compresa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata nella nota integrativa.

Colleferro 13 maggio 2026

F.to

Battisti rag. Patrizio

Iannicari dott. Amedeo

Santia dott.ssa Lara